



**UNIVERSITÀ  
di VERONA**

Dipartimento  
di **SCIENZE UMANE**

Verona, 13 gennaio 2026

DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA DI SCADENZA
<b>14 GENNAIO 2026</b>	<b>27 GENNAIO 2026</b>

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA N. T6-SU2025  
PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI TUTORATO  
ORIENTATIVO NEI CDS DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER L'A.A. 2025/2026**

**LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE**

- VISTO l'art. 1, comma 1, lett. b) della legge 170/2003;
- VISTO l'art. 2, comma 3 del DM 198/2003;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'attivazione dei servizi di tutorato emanato con Decreto Rettorale n. 8939 del 6 agosto 2024;
- VISTO l'art. 15, commi 1° e 5°, del vigente Regolamento di Ateneo per gli studi di Dottorato di Ricerca, emanato con DR n. 3083 del 05 aprile 2023, entrato in vigore il 06 aprile 2023;
- VISTA la delibera del CdA del 03 luglio 2025, in cui viene definito il compenso orario lordo comprensivo degli oneri a carico del percipiente e dell'Amministrazione erogante suddiviso per le diverse tipologie di tutorato e la ripartizione di fondi al Dipartimento per l'A.A. 2025/2026;
- VISTO il Provvedimento d'urgenza della Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane Repertorio n. 8207/2025 Prot n. 333185 del 30/07/2025 relativo all'approvazione del Piano per il Servizio di Tutorato per l'A.A. 2025/2026.
- VISTO il Provvedimento d'urgenza della Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane Repertorio n. 112/2026 Prot n. 3930 del 09.01.2026 di approvazione della graduatoria relativa al Bando n. T5-SU2025 dove si evince che due incarichi di tutorato orientativo (ID: 11TO e 13TO) sono rimasti vacanti.
- VISTO il Provvedimento d'urgenza della Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane Rep. n. 179/2026 Prot. n. 7367 del 12.01.2026, con cui viene autorizzata l'emissione del presente Bando di selezione pubblica finalizzato alla copertura di due incarichi di tutorato orientativo rimasti vacanti dalla precedente selezione T5-SU2025, finanziati con il residuo del fondo per il tutorato.

**D I S P O N E**

**ART. 1 - Numero degli assegni da conferire e tipologia di attività da svolgere**

È indetta una procedura di selezione per titoli e colloquio per l'attribuzione di un totale di n. 2 assegni per l'attivazione del servizio di Tutorato Orientativo nei CdS - riguardante l'assistenza, durante tutto il percorso di formazione e valutazione, assicurando un adeguato supporto, anche attraverso l'analisi delle criticità che sono di ostacolo al regolare iter di studio e l'attività di sostegno personalizzato all'apprendimento – ex art. 1, comma 1, lett. b) della legge 170/2003 e dall'art. 3 del Regolamento di Ateneo per l'attivazione dei servizi di tutorato.

Nella tabella seguente sono indicati, il numero degli assegni, la tipologia di requisito di ammissione, l'impegno orario complessivo per l'anno accademico 2025/2026:



ID	N. posti	Corso di Laurea di svolgimento dell'attività	Tipologia	N. ore	Importo orario	Coordinatore
11TO	1	Corso di laurea Triennale in Studi in Studi Strategici per la Sicurezza e le Politiche Internazionali	a	120	€ 15,00	Prof. Luca Mori
13TO	1	Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale in Ambiti Complessi	b	72	€ 15,00	Prof.ssa Cristina Lonardi

Le attività di tutorato si articolano nelle seguenti tipologie:

- **Attività di tipo a:** tutorato didattico per i Corsi di Studio triennali, che può essere affidato a:
  - studenti iscritti ai Corsi di Studio Magistrali
  - studenti iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca
- **Attività di tipo b:** tutorato didattico per i Corsi di Studio Magistrali/LMCU, che può essere affidato esclusivamente a:
  - studenti iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca

Per accedere a entrambe le tipologie di attività, gli studenti devono possedere i requisiti di partecipazione specificati nel successivo articolo 2.

L'attività di Tutorato andrà svolta dalla data di inizio indicato nel successivo contratto di Tutorato Orientativo fino al 30 Settembre 2026.

La somma da impegnare per finanziare gli assegni messi a bando graverà sulla assegnazione per il Fondo Unico per la Didattica (FUD) n. FUD2026DIPSUM per l'anno accademico 2025/2026 assegnata al Dipartimento di Scienze Umane (di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 03 luglio 2025).

## ART. 2 - Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al bando gli studenti iscritti o coloro che devono perfezionare l'iscrizione all'Università degli Studi di Verona, a un:

- a) **Corso di Laurea Magistrale** (iscritti dal 1° anno in corso al 1° anno fuori corso), coerente con il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento per il quale concorrono: - **tipologia a** - per attività di Tutorato orientativo rivolte esclusivamente a corsi di laurea triennali;
- b) **Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico** (iscritti al 4° e 5° anno) coerente con il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento per il quale concorrono: - **tipologia a** - per attività di Tutorato orientativo rivolte esclusivamente a corsi di laurea triennali o ai primi tre anni del CdS Magistrale a Ciclo Unico;
- c) **Corso di Dottorato di Ricerca** (iscritti dal 1° anno al 1° anno di proroga): - **tipologia b** - per attività di Tutorato orientativo rivolte esclusivamente a corsi di laurea magistrali e magistrali a ciclo unico.

**I candidati non dovranno essere impegnati nel programma Erasmus, né conseguire la laurea durante il periodo di validità del contratto di Tutorato.**

**Per evitare l'esclusione, i candidati che intendono laurearsi devono presentare la domanda di laurea a partire dalla sessione estiva di luglio.**

**I tutor incaricati devono essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie.**



### ART. 3 - Modalità di partecipazione

La domanda di partecipazione e i relativi allegati, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina web:

<https://pica.cineca.it/univr/t6-su2025/>

Le linee guida sono direttamente visionabili alla seguente [pagina web](#).

Il candidato accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID-livello di sicurezza 2), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

In alternativa il candidato potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso, con il proprio account REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

Il candidato è tenuto a compilare una domanda per ciascun incarico di Tutorato Didattico in aula per cui intende candidarsi.

Nello scegliere l'incarico di Tutorato Didattico in aula al quale ci si intende candidare va selezionato il relativo codice ID.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, e completa di tutti gli allegati richiesti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata improrogabilmente **entro le ore 13.00 del 27/01/2026**.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno



salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema

**Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione, tramite l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando, i seguenti documenti in formato PDF:**

1. **Curriculum vitae** in formato europeo, datato e firmato;
2. **Autocertificazione di iscrizione** con indicazione degli esami sostenuti, dei voti conseguiti e dei relativi SSD, datata e firmata, scaricabile autonomamente da Esse3;
3. **Copia del documento d'identità** in corso di validità;
4. **Dichiarazione relativa all'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di Tutorato** (solo per candidati iscritti a un Corso di Dottorato di Ricerca).

#### **DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER I CANDIDATI ISCRITTI A UN CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA:**

La partecipazione al presente bando di selezione pubblica da parte dei candidati iscritti a un Corso di Dottorato di Ricerca è subordinata alla **preventiva richiesta di autorizzazione**, allo svolgimento dell'attività di Tutorato Orientativo, al Collegio Docenti del proprio Corso di Dottorato. L'autorizzazione costituisce un **requisito indispensabile** per l'eventuale conferimento dell'incarico.

La richiesta deve essere inviata all'indirizzo PEC [ufficio.protocollo@pec.univr.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.univr.it) utilizzando il modulo pubblicato su [myunivr.univr.it](http://myunivr.univr.it) al percorso:

*"Come fare per" → "Dottorati" → "La mia carriera come dottorando" → "Gestione della carriera dottorale" → "Documenti" → "Modulistica generale per gestione carriera dottorale".*

L'invio della richiesta deve avvenire **in data antecedente o contestuale** alla presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica.

**La mancanza o la falsità della dichiarazione relativa al pre-invio della richiesta di autorizzazione comporterà l'esclusione dalla selezione.**

L'Università degli Studi di Verona effettuerà appositi controlli in merito alla veridicità delle autodichiarazioni sostitutive di certificazioni prodotte dalle/i candidate/i, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che sia stato dichiarato il falso ai fini dell'attribuzione di un assegno, esso verrà revocato e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già corrisposte.

#### **ART. 4 - Commissione giudicatrice e data dei colloqui**

Viene determinata la composizione della seguente Commissione di valutazione per l'A.A. 2025/2026 formata dai Presidenti dei Collegi Didattici:



COMPONENTE	RUOLO	QUALIFICA
Gosetti Giorgio	Presidente	Professore Associato
Bevilacqua Alessia Maria Aurora	Componente	Professore Associato
Lascioli Angelo	Componente	Professore Ordinario
Macor Laura Anna	Componente	Professore Associato
Mori Luca	Componente	Professore Associato
Sartori Riccardo	Componente	Professore Associato
Solla Gianluca	Componente	Professore Associato

Viene, inoltre, determinata la composizione delle seguenti sottocommissioni interne per l'A.A. 2025/2026 con il compito di proporre alla Commissione la valutazione dei titoli e dei colloqui dei candidati:

Sottocommissione I		
per attività di tutorato relativo al corso di laurea in Studi Strategici per la Sicurezza e le Politiche Internazionali		
Incarico	Cognome e nome	Qualifica
Presidente	Mori Luca	Professore Associato
Componente/Presidente supplente	Guaraldo Olivia	Professore Ordinario
Componente	Prearo Massimo	RTD
Supplente	Bernini Lorenzo	Professore Associato

Sottocommissione III		
per attività di tutorato relativo al corso di laurea Magistrale in Servizio Sociale in Ambiti Complessi		
Incarico	Cognome e nome	Qualifica
Presidente	Gosetti Giorgio	Professore Associato
Componente/Presidente supplente	Carreri Anna	Professore Associato
Componente	Lonardi Cristina	Professore Associato
Supplente	Stanzani Sandro	Professore Ordinario

Ai sensi del 2° comma dell'art. 6 del Regolamento per l'attivazione dei servizi di Tutorato le motivazioni in relazione all'attività di tutorato sono "da accertare con apposito colloquio, obbligatorio nel caso del tutorato orientativo, facilitatore e specializzato".

I colloqui con i candidati, pianificati separatamente per singolo codice assegno, saranno espletati secondo il seguente calendario:

ID	Posti	Corso di Laurea	Data	Orario	Luogo/Link
11TO	1	Corso di laurea Triennale in Studi in Studi Strategici per la Sicurezza e le Politiche Internazionali	04.02.2026	11.00	<a href="https://univr.zoom.us/j/87952248536">https://univr.zoom.us/j/87952248536</a> Meeting ID: 879 5224 8536
13TO	1	Corso di Laurea Magistrale in Servizio Sociale in Ambiti Complessi	04.02.2026	09.00	<a href="https://univr.zoom.us/j/82052656679">https://univr.zoom.us/j/82052656679</a> Meeting ID: 820 5265 6679

In caso di mancata presentazione al colloquio il candidato verrà considerato come rinunciatario con contestuale cancellazione del nominativo dalla presente procedura concorsuale.

I candidati sono ammessi a sostenere il colloquio previa esibizione di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.





### ART. 5 - Criteri di valutazione

Ai fini del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa vengono adottati i seguenti criteri di valutazione dei candidati considerato che la Selezione Pubblica è per titoli e colloquio e tenendo presente che il candidato iscritto a un corso di Dottorato di Ricerca precede, a parità di punteggio, il candidato iscritto a un corso di laurea Magistrale o Magistrale a Ciclo Unico (punteggio minimo 18/60):

#### Titoli (max 30 punti):

- Criterio n. 1 (nessun punteggio): congruità delle competenze possedute dal candidato in relazione all'attività da svolgere - riguarda la congruità del corso di Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico o di Dottorato a cui il candidato è iscritto, all'attività da svolgere.
- Criterio n. 2 (max 10 punti): valutazione generale del curriculum vitae della/del candidata/o in relazione all'attività da svolgere. Questa valutazione comprende anche l'eventuale possesso di altra Laurea (titolo aggiuntivo al percorso formativo), Master, Corsi di perfezionamento e Diploma di Specializzazione.
- Criterio n. 3 (max 3 punti): esperienza di tutorato maturata presso l'Università di Verona
- Criterio n. 4 (max 8 punti): voto di laurea del corso di studio precedente – valutazione effettuata in relazione al voto di laurea triennale per candidati iscritti a un corso di Laurea Magistrale; valutazione effettuata in relazione al voto di laurea Magistrale o Laurea Magistrale a ciclo unico per candidati iscritti ad un corso di Dottorato di Ricerca.

Punteggio di Laurea in centodecimali	Punti assegnati
da 91 a 100	4
da 101 a 110	6
110 e lode	8

- Criterio n. 5 (max 6 punti): media ponderata dei voti del Corso di Studio corrente al momento della domanda.

Media ponderata	Punti assegnati
0	0
da 18 a 22	2
da 23 a 26	4
da 27 a 30	6

- Criterio n. 6 (max 3 punti): anzianità accademica - valutazione effettuata in relazione all'anno di iscrizione al corso di Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico o corso di dottorato.

Anno di iscrizione	Punti assegnati
Primo anno	1
Secondo anno	2
Terzo anno e dal 4° al 5° anno LMCU	3

A parità di merito e di tipologia di candidato – a) oppure b) – precede in graduatoria il candidato più giovane di età (art.3 c.7 L.127/97, come modificato art. 2 c. 9 della L.16 giugno 1998 n.191).

In caso di partecipazione alla selezione di un solo candidato, la commissione di valutazione dovrà comunque valutarne l'idoneità rispetto all'incarico a bando.

I candidati iscritti ai Corsi di Dottorato non hanno media ponderata, per tale motivo viene indicato un punteggio fisso su tale criterio uguale per tutti gli iscritti al Dottorato, diversificato per annualità:



Annualità	Punti assegnati in sostituzione al criterio della media ponderata
1°	2
2°	4
3°	6

**Colloquio (max 30 punti):**

1. Criterio n. 1 (max 10 punti): **conoscenza dell'articolazione del percorso formativo per il quale ci si candida:**
  - Padronanza del piano di studi (CFU, esami obbligatori/opzionali, propedeuticità, scadenze).
  - Conoscenza delle opportunità integrative (tirocini, Erasmus, laboratori).
  - Comprensione dei servizi di supporto (orientamento in ingresso/uscita, tutoraggio psicologico, carriere).
  - Consapevolezza dei requisiti di accesso (test d'ingresso, vincoli numerici) e sbocchi professionali.
2. Criterio n. 2 (max 5 punti): **conoscenza sui processi che possono facilitare l'apprendimento:**
  - Conoscenza di strategie didattiche attive (apprendimento cooperativo, peer education).
  - Capacità di identificare stili di apprendimento diversi (visivo, auditivo, cinestesico).
  - Tecniche per la gestione del tempo, pianificazione dello studio e riduzione dell'ansia da esame.
  - Familiarità con strumenti digitali per l'apprendimento (mappe concettuali, app per flashcard).
3. Criterio n. 3 (max 5 punti): **conoscenza su criticità e risorse rispetto al percorso formativo:**
  - Identificazione di fattori di rischio (dropout, ritardi, insuccessi ricorrenti) e soluzioni proattive.
  - Mappatura delle risorse istituzionali (servizi di disabilità, borse di studio, supporto linguistico).
  - Consapevolezza delle diversità culturali, di genere e di background negli studenti.
  - Capacità di utilizzare dati statistici (tassi di superamento, feedback studenti) per l'orientamento.
4. Criterio n. 4 (max 5 punti): **competenze relazionali e sociali, ad esempio chiarezza ed efficacia comunicativa, capacità di argomentare:**
  - Ascolto attivo ed empatia nella gestione di dubbi e fragilità.
  - Chiarezza espositiva (verbale e non verbale) e adattamento al linguaggio degli studenti.
  - Intelligenza emotiva nel supportare motivazione e autoefficacia e la gestione dello stress.
5. Criterio n. 5 (max 5 punti): **capacità di gestione di database e sistemi di e-learning:**
  - Utilizzo di database per monitorare carriere e criticità.
  - Gestione di piattaforme e-learning (Moodle, Teams) per attività orientative.
  - Capacità di creare materiali digitali (video-tutorial, FAQ interattive).
  - Conoscenza di strumenti per sondaggi (Microsoft Forms, Google Forms, Mentimeter) per rilevare bisogni.

In caso di mancata presentazione al colloquio il candidato verrà considerato come rinunciatario con contestuale cancellazione del nominativo dalla presente procedura concorsuale.



I candidati sono ammessi a sostenere il colloquio previa esibizione di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di parità di punteggio prevarrà l'età anagrafica del più giovane (Legge 127/97, art. 3, comma 7, come modificato dall'art. 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998, n. 191).

Al termine delle procedure di valutazione e selezione, la Commissione stilerà per ciascun assegno una graduatoria dei candidati giudicati idonei, vincitori saranno i candidati che otterranno il punteggio più alto in rapporto al numero di assegni posti a bando nelle tipologie di attività per le quali si è presentato domanda, osservando la regola esposta nell'articolo precedente in merito ai criteri di valutazione.

Al termine delle procedure di valutazione e selezione, la Commissione stilerà per ciascun assegno una graduatoria dei candidati giudicati idonei, vincitori saranno i candidati che otterranno il punteggio più alto in rapporto al numero di assegni posti a bando nelle tipologie di attività per le quali si è presentato domanda, osservando la regola esposta nell'articolo precedente in merito ai criteri di valutazione.

In caso di parità di punteggio e di tipologia di iscrizione (LM/Dottorato) prevarrà l'età anagrafica del più giovane (Legge 127/97, art. 3, comma 7, come modificato dall'art. 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998, n. 191).

L'attribuzione dell'incarico alle vincitrici e/o ai vincitori è subordinata all'accertamento dei requisiti previsti.

#### **ART. 6 - Conferimento degli assegni**

A ciascun candidato può essere affidato un solo incarico per attività di tutorato orientativo nei CdS nell'A.A. 2025/2026.

L'importo totale lordo di ciascun assegno, comprensivi degli oneri a carico del beneficiario e dell'amministrazione, stabilito dal Piano Annuale di Tutorato, con riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2025, ammonta ad **Euro 15,00** per il Tutorato Orientativo nei CdS per gli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale, LMCU laurea magistrale a ciclo unico o ai Dottorati di Ricerca.

L'importo globale dell'assegno, al netto degli oneri a carico del percipiente e dell'amministrazione erogante, verrà corrisposto in un'unica tranches al termine della prestazione e verrà erogato alla fine dello svolgimento delle attività previste a seguito della presentazione, alla struttura organizzativa di riferimento, del registro presenze e una relazione finale, entrambi firmati dal Tutor e dalla/dal Responsabile con cui la/il tutor ha concordato le modalità di svolgimento delle attività (docente referente del Corso di Studio).

**Le attività dovranno terminare entro e non oltre il 30 Settembre 2026 con consegna della relazione finale entro e non oltre il 10 Ottobre 2026.**

L'art. 15 del nuovo Regolamento per gli studi di Dottorato di Ricerca, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 3083 del 05 aprile 2023 entrato in vigore il 06 aprile 2023, prevede che:

*"Previo nulla osta del Collegio Docenti, i/le dottorandi/e possono svolgere, come parte integrante del loro progetto formativo, attività didattiche integrative entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico e attività di tutorato e orientamento nell'ambito dei Corsi di Studio. In quest'ultimo caso si demanda al Collegio Docenti la definizione del limite massimo di ore che i/le dottorandi/e possono annualmente svolgere per tali attività. Per le attività di cui al presente comma, ai/alle dottorandi/e sono corrisposti gli assegni di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del decreto legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170".*





Per candidati iscritti a un corso di Dottorato di Ricerca è necessaria l'autorizzazione allo svolgimento di attività lavorativa rilasciata dal Collegio Docenti del Corso di Dottorato, da ottenersi inoltrando richiesta, su idonea modulistica, a [ufficio.protocollo@pec.univr.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.univr.it). Nella domanda di partecipazione al Bando il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, di aver inviato la richiesta di autorizzazione al Collegio Docenti del Corso di Dottorato.

Si precisa che l'attribuzione dell'incarico di Tutorato Orientativo ai candidati iscritti ad un corso di Dottorato di Ricerca è subordinato al rilascio dell'autorizzazione da parte del Collegio di dottorato, ai sensi dell'art. 15, comma 5° del Regolamento del Dottorato di Ricerca presso l'Università di Verona, prima dell'inizio dell'attività di Tutorato.

La Direttrice del Dipartimento, con proprio provvedimento, approverà gli atti della Commissione emanando la graduatoria definitiva degli idonei.

La graduatoria, completa con l'indicazione dei vincitori della selezione, verrà affissa all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e pubblicata sul sito web all'indirizzo [Albo Ufficiale di Ateneo](#) oltre che sulla pagina web "[Concorsi](#)" ed è immediatamente efficace.

Dalla data della pubblicazione decorreranno i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'A.A. 2025/2026 e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, procedendo al conferimento dell'incarico ad altro candidato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Ciascun vincitore dovrà comunicare **entro 3 giorni lavorativi** dalla data di pubblicazione della graduatoria la volontà di accettare o di rinunciare a prestare l'attività presso la struttura di assegnazione. Chi rifiuta l'incarico o non lo accetta entro il suddetto termine viene collocata/o alla fine della graduatoria a scorrimento delle idonee e degli idonei in eccedenza, indipendentemente dal punteggio. A tal fine ciascun vincitore dovrà scrivere via e-mail all'indirizzo: [baldassare.augueci@univr.it](mailto:baldassare.augueci@univr.it) al fine di inviare l'accettazione dell'incarico e la scheda anagrafica, i cui modelli sono reperibili on line sulla pagina web "[Concorsi](#)".

Ciascun vincitore dovrà firmare il contratto del relativo assegno, pena la decadenza dello stesso, entro e non oltre le date indicate nel successivo Provvedimento di definizione della graduatoria.

Le attività oggetto del contratto saranno svolte secondo le indicazioni e sotto il coordinamento e controllo dei Referenti dei Corsi di Studio, oltre alla supervisione dei Presidenti dei Collegi Didattici e della Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane.

Lo studente che abbia ricevuto una valutazione negativa sull'attività svolta o il cui contratto sia stato risolto per gravi motivi o per inadempienza dell'Assegnatario del presente contratto, non potrà partecipare ad analoghe successive selezioni indette dall'Università di Verona.

Le attività previste dall'incarico di tutorato non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi né comportano l'integrazione delle collaboratrici e dei collaboratori nella dotazione organica di una struttura organizzativa.

Gli assegni sono compatibili con la fruizione delle borse di studio di cui al D. Lgs n. 68/2012 e con le collaborazioni studentesche (c.d. 150 ore).

Qualora la vincitrice o il vincitore dell'assegno lo sia anche per il concorso per le collaborazioni studentesche potrà fruirne a condizione che le attività siano svolte nel rispetto dei termini temporali stabiliti e delle esigenze delle strutture di riferimento.

Le fruitrici e i fruitori degli assegni possono svolgere attività lavorative esterne, o proseguire l'attività lavorativa in essere al momento del conferimento dell'assegno, purché compatibile con la partecipazione e l'espletamento delle attività per le quali è stato conferito l'assegno.



**ART. 7 - Attività da svolgere per il Corso di Laurea per il quale l'assegno è conferito.**

Vengono individuate le seguenti specifiche attività da svolgere, suscettibili di avere modalità diverse a seconda del Corso di Studi, che dovranno essere portate avanti sotto la supervisione dei docenti Referenti dei CdS indicati in Scheda Unica Annuale (SUA) per ciascun CdS, o da componenti del Collegio Didattico nominati dal Collegio stesso:

- Supporto ad indagini sugli iscritti al CdS, volte a individuare potenziali criticità nel percorso, in particolare:
  - indagine sulle carriere;
  - indagine sulla presenza di studenti/esse con esigenze specifiche (ad esempio fuori sede, stranieri, lavoratori/trici, diversamente abili, con figli piccoli).
- Individuazione e realizzazione di possibili interventi di supporto agli studenti/esse che manifestano difficoltà nel percorso, anche online.
- Attività di sportello per l'accompagnamento, aperto a tutti/e gli/le studenti/esse.
- Avvio del monitoraggio dell'efficacia dell'intervento di tutorato (analisi della situazione iniziale e della situazione post intervento).
- Orientamento in itinere per gli studenti del primo anno.

*Tutte le attività sopra descritte verranno svolte come attività di supporto ai docenti coordinatori.*

**ART. 8 - Copertura assicurativa e trattamento fiscale e previdenziale**

L'Università degli Studi di Verona provvede alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore delle studentesse e degli studenti impegnate/i nelle attività previste nel presente Bando di Selezione Pubblica.

L'attività delle studentesse e degli studenti beneficiarie/i degli assegni è svolta sotto la supervisione della/del Docente Responsabile con cui sono state concordate le modalità di svolgimento delle stesse.

Agli assegni di cui al presente articolo si applicano, in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 comma 3° della Legge 170/2003, le disposizioni dell'articolo 10-bis del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, nonché quelle dell'articolo 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive modificazioni ed in materia previdenziale quelle dell'articolo 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni.

**ART. 9 - Erogazione del Tutorato**

La studentessa o lo studente che svolge attività di tutorato è tenuta/o a:

- a. rispettare il [codice etico](#) dell'Ateneo;
- b. comunicare entro 3 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione della graduatoria la volontà di accettare o di rinunciare a prestare l'attività presso la struttura di assegnazione. Chi rifiuta l'incarico o non lo accetta entro il suddetto termine viene collocata/o alla fine della graduatoria a scorrimento delle idonee e degli idonei in eccedenza, indipendentemente dal punteggio;
- c. concordare con la/il Responsabile della struttura di assegnazione i modi e i tempi di svolgimento dell'attività;
- d. attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività concordate con la/il Responsabile della struttura cui compete il coordinamento dell'attività stessa;
- e. concorrere ad un'efficiente utilizzazione delle risorse messe a disposizione e ad un'efficace erogazione dei servizi e delle attività cui è assegnata/o;
- f. rispettare le norme e i Regolamenti di Ateneo, e nello specifico quelli inerenti al trattamento e alla protezione dei dati personali.



#### **ART. 10 – Rinuncia e decadenza**

In caso di mancato inizio o di interruzione dell'attività per giustificati motivi la studentessa o lo studente può recuperare, in tutto o in parte, il monte ore non effettuato, fatte salve le sopravvenute esigenze funzionali della struttura di assegnazione, e comunque entro il termine massimo assegnato all'inizio dell'attività.

La rinuncia dopo l'inizio dell'attività deve essere comunicata per iscritto alla/al Responsabile con cui la/il tutor ha concordato le modalità di svolgimento delle attività che provvede ad informarne l'Unità Operativa Didattica e Studenti Scienze Umane.

Le studentesse e gli studenti che svolgono attività di tutorato, oggetto del presente Regolamento, decadono dal beneficio in caso di:

- a. perdita dello status di studentessa o studente secondo quanto riportato all'Art. 4;
- b. grave mancato rispetto dei doveri di cui al precedente articolo, oggettivamente riscontrato;
- c. mancato inizio dell'attività in assenza di giustificati motivi.

Alle/ai tutor decadute/i compete il diritto al solo pagamento delle prestazioni effettuate.

#### **ART. 11 - Responsabile del procedimento amministrativo e accesso agli atti.**

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 e della legge n. 15 del 21 febbraio 2005, è nominata/o Responsabile del procedimento amministrativo la Dott.ssa Alessia Danzi – Segreteria Corsi di Studio Scienze Umane - Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti – Via San Francesco n. 22 – 37129 Verona.

Per informazioni rivolgersi al Dott. Baldassare Augueci - Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti - Segreteria Corsi di Studio Scienze Umane - tel. +39 045 8028299, e-mail: [baldassare.augueci@univr.it](mailto:baldassare.augueci@univr.it)

I dati personali dell'Assegnataria/o, raccolti ai fini del presente procedimento, verranno trattati in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e delle vigenti disposizioni nazionali in materia di protezione dei dati personali, secondo i principi generali di liceità, correttezza e trasparenza, esclusivamente per le finalità e nelle modalità operative sopra indicate.

L'Università degli Studi di Verona è Titolare del trattamento di tali dati; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatarie/i dei dati e esercizio dei diritti dell'interessata/o è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: [www.univr.it/privacy](http://www.univr.it/privacy).

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di valutazione secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 così come modificata e integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n.15.

Per ulteriori informazioni sull'accesso agli atti consultare la pagina dell'[Amministrazione trasparente](#) sul sito web dell'Ateneo.

Il presente bando sarà affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo e pubblicato sulla pagina web "[Concorsi](#)".

La Direttrice del  
**Dipartimento di Scienze Umane**  
(Prof.ssa Valentina Moro) \*

\* Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i